

Provincia di Vercelli

Istanza in data 25.11.2024 del Parco Mezzi Cingolati e Corazzati per la variante sostanziale e subingresso alla concessione di derivazione d'acqua tramite ricerca di acque sotterranee, con la trivellazione di un nuovo pozzo, in Comune di Lenta (VC), per uso potabile. Pratica n. 1569. ASSENSO.

Determinazione Dirigenziale n. 357 del 17.03.2026

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs.vo n. 267/2000;
2. di assentire, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i. al Comandante pro-tempore del Parco Mezzi Cingolati e Corazzati con sede legale in Via S.P. 66 al km 2+200, 13035 Lenta (VC), la variante sostanziale e il contestuale subingresso alla concessione già assentita con Determina Dirigenziale n. 2802 del 17.10.2011, per la realizzazione di un nuovo pozzo, sito su terreno censito a catasto al Foglio 26 Mapp. 18 nella Caserma, in Comune di Lenta (VC), per uso potabile, per una quantità pari a l/sec. 5,00 massimi e di l/sec. 5,00 medi, corrispondenti ad un volume massimo annuo derivabile di m³ 157.680;
3. di approvare il Disciplinare N. 1 di Repertorio in data 19.01.2026, sottoscritto in data 11.03.2026 relativo alla derivazione d'acqua, da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
4. di accordare la concessione di che trattasi, per trenta anni successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza di tutte le condizioni contenute nel disciplinare succitato;
5. di stabilire che, il concessionario dovrà rispettare tutte le prescrizioni di cui in premessa e richiamate nel Disciplinare N. 1 di Repertorio in data 19.01.2026, sottoscritto in data 11.03.2026;
6. di stabilire che, il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità del canone, comprensiva dei canoni arretrati dovuti, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento. Per le successive annualità il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento, secondo gli aggiornamenti definiti dalla normativa vigente per l'uso delle acque pubbliche;
7. di stabilire inoltre che, saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;

8. di disporre che, il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici ed in particolare, il concessionario, ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
9. di dare atto che, il valore complessivo della presente concessione ammonta ad Euro 13.431,30 (Euro Tredicimilaquattrocentotrentuno/30) così determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2026 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;
10. di dare atto che, la presente determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n.126 del 15.05.1998, in quanto inferiore alla tariffa minima;
11. di comunicare al concessionario, l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
12. di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
13. di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) Regionale.

IL DIRIGENTE
(Arch. Veronica Platinetti)